



Segretario generale

Tel mobile +393355491638

e.mail: g.dilaudo@abruzzo.cgil.it

LA MATTANZA CONTINUA: LA SICUREZZA SUL LAVORO NON E' UN COSTO DA TAGLIARE

Ennesimo incidente mortale sul lavoro, l'ennesima tragedia che allunga la mattanza anche in provincia di Chieti. Dopo la morte di Egidio Benedetti, la più recente in questa provincia, dobbiamo registrare ancora una vittima sul lavoro, questa volta nel porto di Ortona, dove ieri - come riportano le cronache - un operaio di 59 anni arrivato in Italia dal Kosovo e diventato cittadino italiano ha trovato in questo Paese non soltanto un'occupazione ma anche una morte atroce, travolto dal crollo di una scaffalatura mentre lavorava all'interno dello scalo portuale.

Sulle responsabilità della morte di Ridvan Meizini, che lascia una moglie e quattro figli, farà luce la magistratura. Per quanto ci riguarda, la Cgil esprime un sentimento di vicinanza e solidarietà alla famiglia alla quale, se lo vorrà, metteremo a disposizione tutte le nostre strutture per aiutarla nelle sue necessità. Ma accanto alla solidarietà dobbiamo esprimere anche un sentimento di rabbia, di indignazione per la frequenza quotidiana con si verificano piccoli e grandi incidenti sul lavoro, vicende di cui anche la nostra provincia è purtroppo protagonista in negativo e che sono indegne per un Paese cosiddetto civile.

La Cgil comunque non può limitarsi ad assistere a quanto accade. La maggior parte di questi eventi sono legati al mancato rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro, per le aziende spesso un risparmio su cui fare leva per potersi aggiudicare una commessa o un appalto. Dobbiamo, TUTTI, spingere con convinzione perché la sicurezza diventi centrale e prioritaria nel nostro approccio ai temi del lavoro, ma soprattutto perché caratterizzi l'attività quotidiana e l'agire in tutti i luoghi e in ogni situazione.

A gennaio dopo un lungo lavoro di preparazione e di condivisione dei contenuti e degli obiettivi da raggiungere abbiamo sottoscritto un Protocollo in materia di salute e sicurezza tra diversi attori del nostro territorio: sindacati, Asl, Inail, Direzione Territoriale del lavoro e associazioni datoriali e di categoria. E' arrivato però il momento di accelerare gli interventi che abbiamo previsto, tra cui la formazione e la prevenzione, che acquisiscono un ruolo prioritario e irrinunciabile per preparare sempre più gli addetti e per far acquisire agli imprenditori piccoli e grandi la cultura e la pratica del fatto che sicurezza non è un costo e non può essere considerato un fattore su cui intervenire con

Camera del Lavoro Provinciale

Via P.B. Valera n. 4 C.A.P. 66100 Chieti

Tel 0871 33901 fax 0871 348857

e.mail: g.dilaudo@abruzzo.cgil.it

PEC: g.dilaudo@cert.abruzzo.cgil.it

sitoWeb: www.cgilchieti.it



Segretario generale

Tel mobile +393355491638

e.mail: g.dilaudo@abruzzo.cgil.it

tagli e omissioni. Solo così potremo raggiungere la certezza che gli uomini e le donne che ogni giorno escono di casa per andare al lavoro potranno rientrarvi e riabbracciare i propri famigliari.

Il segretario generale, Germano Di Laudo

Chieti, 26 marzo 2019

Camera del Lavoro Provinciale

Via P.B. Valera n. 4 C.A.P. 66100 Chieti

Tel 0871 33901 fax 0871 348857

e.mail: g.dilaudo@abruzzo.cgil.it

PEC: g.dilaudo@cert.abruzzo.cgil.it

sitoWeb: www.cgilchieti.it